

CITTA' DI
VENEZIA

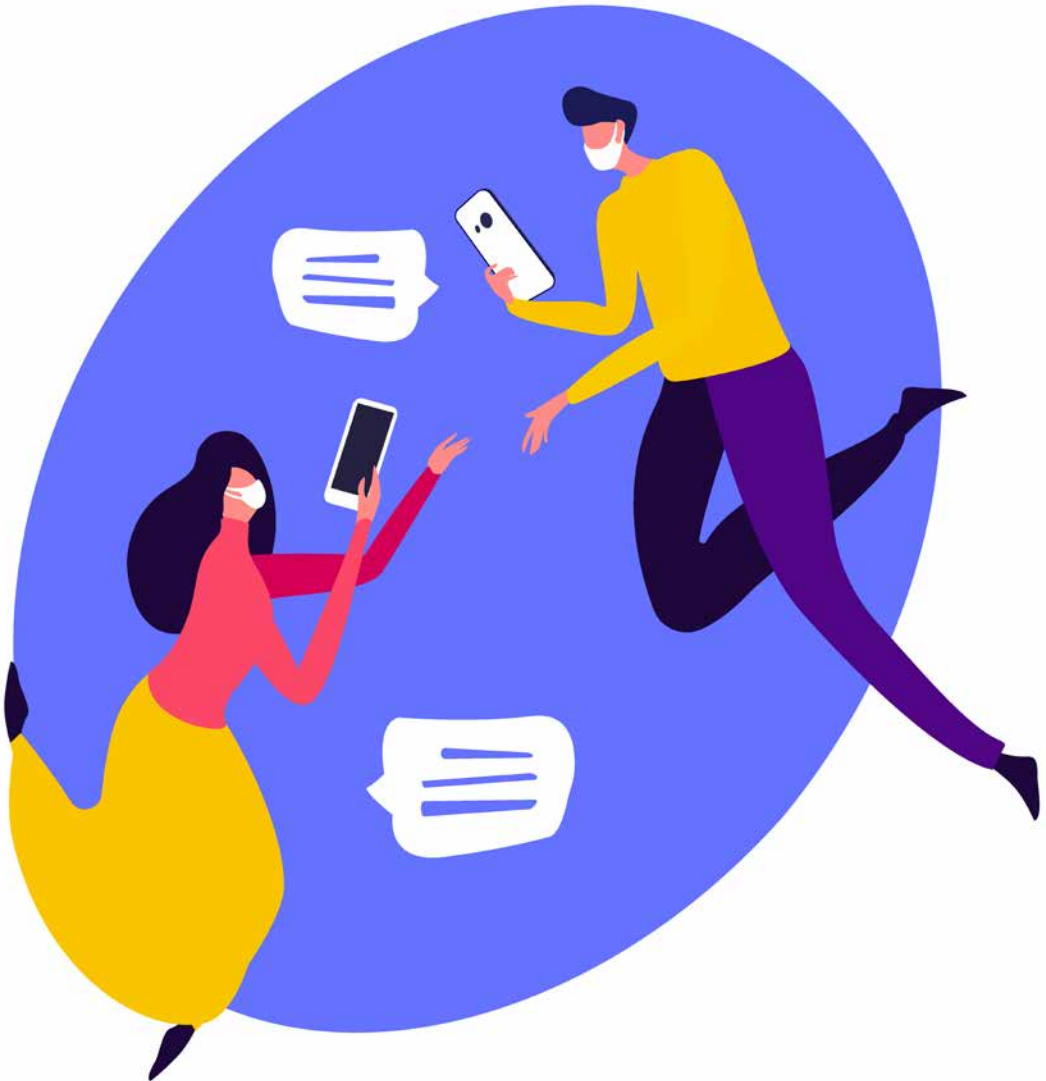


Municipalità di Venezia,
Murano e Burano

COVID-19

Breve guida per orientarsi

Domande, risposte e numeri utili per la vita
di tutti i cittadini a Venezia, Murano e Burano



**Una breve guida per il cittadino
in cui trovare informazioni utili,
risposte semplici, contatti
per orientarsi e fare le scelte
corrette.**

Aggiornato al 4 novembre 2020



INDICE

- 6** Sintomi
- 7** Misure preventive e precauzioni igieniche per la popolazione
- 9** Utilizzo della mascherina
- 10** Regole comportamentali
- 12** Tamponi
- 14** Supporto psicologico
- 14** Glossario
- 15** Numeri e contatti utili
- 16** Documenti utili
- 16** Crediti

I SINTOMI

I sintomi di COVID-19 variano sulla base della gravità della malattia, dall'assenza di sintomi (essere asintomatici) a presentare febbre, tosse, mal di gola, mal di testa, naso che cola, debolezza, affaticamento e dolore muscolare e nei casi più gravi, polmonite, insufficienza respiratoria, sepsi e shock settico, che potenzialmente portano alla morte.

I sintomi più comuni di COVID-19 sono:



- Febbre $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$ e brividi
- Tosse di recente comparsa
- Difficoltà respiratorie
- Perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia)
- Naso che cola
- Mal di gola
- Diarrea (soprattutto nei bambini)

Le persone anziane di età superiore ai 70 anni e quelle con patologie preesistenti, come ipertensione arteriosa, problemi cardiaci, diabete, malattie respiratorie croniche, cancro e i pazienti immunodepressi (per patologia congenita o acquisita, trapiantati o in trattamento con farmaci immunosoppressori) hanno maggiori probabilità di sviluppare forme gravi di malattia.

I bambini sono spesso asintomatici o presentano sintomi lievi di COVID-19 e hanno un rischio molto inferiore rispetto agli adulti di sviluppare forme gravi di malattia. Tuttavia, l'infezione in alcuni casi può comportare lo sviluppo di complicanze o forme cliniche peculiari. Ecco perché va comunque posta molta attenzione quando i bambini manifestano i sintomi dell'infezione, soprattutto se con meno di un anno di età e in presenza di condizioni patologiche preesistenti.

Il periodo infettivo può iniziare uno o due giorni prima della comparsa dei sintomi, ma è probabile che le persone siano più contagiose durante il periodo sintomatico, anche se i sintomi sono lievi e molto aspecifici. Si stima che il periodo infettivo duri 7-12 giorni nei casi moderati e in media fino a due settimane nei casi gravi.

MISURE PREVENTIVE E PRECAUZIONI IGIENICHE PER LA POPOLAZIONE

Per contrastare il diffondersi del COVID-19 tutti devono utilizzare le misure igieniche tipiche per le malattie a diffusione respiratoria:

1. Lavare le mani per almeno 20 secondi con acqua e sapone oppure con soluzione alcolica, nelle seguenti circostanze:

- Prima di toccarsi occhi, naso e bocca
- Dopo aver toccato superfici o oggetti che vengono toccate da molte persone (es. maniglie, rubinetti, interruttori, banconi, denaro)
- Dopo aver toccato altre persone
- Dopo essersi soffiati il naso o aver tossito/starnutito
- Dopo essere stati alla toilette
- Prima di mangiare o preparare il cibo

2. Evitare di portare le mani al viso, in particolare di toccare occhi, naso e bocca, senza prima essersele lavate o deterse accuratamente

3. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce

4. Mantenere una distanza di almeno 1 metro dalle altre persone, in particolare da quelle che manifestano sintomi respiratori (raffreddore, starnuti, tosse)

5. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol

6. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico

7. Usare la mascherina in tutti i casi prescritti dalle disposizioni delle autorità

In via transitoria, al fine di evitare le occasioni di contatto, l'accesso degli utenti allo studio medico deve sempre avvenire su appuntamento, previo contatto telefonico con il medico o il pediatra di famiglia o il medico di guardia medica.



In caso di febbre o sintomi respiratori (raffreddore, mal di gola, tosse, difficoltà a respirare):

- Rimanere a casa, non recarsi di propria iniziativa dal medico o al Pronto Soccorso
- Contattare telefonicamente il proprio medico di famiglia che valuterà la situazione clinica e le misure da intraprendere
- Ridurre al minimo i contatti con altre persone
- Quando vicini ad altre persone (familiari, conviventi, persone che prestano assistenza) indossare una mascherina chirurgica e assicurarsi che anche loro la indossino
- Coprire naso e bocca con fazzoletto monouso, oppure gomito flesso, in caso di tosse o starnuto

• Lavare le mani dopo essersi toccati gli occhi, soffiati il naso o aver tossito/starnutito

• Lavare le mani prima di toccare oggetti e superfici che possono essere toccati da altre persone

• Usare fazzoletti di carta monouso e gettarli in sacchetti di plastica impermeabili dentro contenitori chiusi

• Detergere frequentemente gli oggetti e le superfici con cui si entra a contatto.

Per la detersione usare guanti e materiale monouso

(es. carta) che, al termine del loro utilizzo, dovranno essere gettati in sacchi impermeabili dentro contenitori chiusi; rimuovere lo sporco visibile usando acqua e un comune detergente, risciacquare bene e poi disinfettare con prodotti a base di ipoclorito di sodio (varechina, candeggina) o con alcool etilico al 70%; ad ogni passaggio usare carta pulita per evitare di ricontaminare la superficie appena detersa

• Lavare i vestiti, gli asciugamani e la biancheria a 90°

• Ventilare spesso gli ambienti



UTILIZZO DELLA MASCHERINA

Regole riguardo l'uso della mascherina:

- Portare sempre con sé la mascherina
- Proteggere oltre la bocca anche il naso
- Indossarla sempre nei luoghi al chiuso, ad eccezione della tua casa se non in presenza di persone non conviventi
- Usarla anche all'aperto
- Non sono soggetti all'obbligo di mascherina i bambini al di sotto dei sei anni, nonché le persone con patologie o disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e chi li assiste/interagisce con loro.
- Nel caso in cui compaiano sintomi è necessario l'utilizzo di mascherine certificate come dispositivi medici.

Mascherine chirurgiche e di comunità

Le mascherine chirurgiche sono le mascherine a uso medico, sviluppate per essere utilizzate in ambiente sanitario e certificate in base alla loro capacità di filtraggio. Rispondono alle caratteristiche richieste dalla norma UNI EN ISO 14683-2019 e funzionano impedendo la trasmissione.

Le mascherine di comunità (tutte le soluzioni fai-da-te o commerciali in tessuto) hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus SARS-COV-2.



Per ulteriori informazioni sulle mascherine (caratteristiche, utilizzo, eventuale riuso/lavaggio, ecc.) si rimanda al sito del Ministero della Salute.

REGOLE COMPORTAMENTALI

[Sintesi delle indicazioni della circolare ministeriale n. 32850 del 12/10/2020]

Cosa fare dopo un contatto positivo?



FATTISPECIE 1 - CONTATTO INDIRETTO

Contatto stretto con una persona che ha avuto contatto stretto con un positivo

Non fare nulla a meno che la persona con cui si è avuto il contatto non diventi, durante la sua quarantena, un positivo.

FATTISPECIE 2 - CONTATTO DIRETTO del CASO POSITIVO

Isolamento obbligatorio per 10 giorni (senza eseguire tampone subito)

1. Resto ASINTOMATICO

Fare quarantena per 14 giorni e, anche senza tampone, sei libero.

Possibilità di fare un tampone dal 10° giorno in poi, dando tempo all'eventuale contagio di manifestarsi, e se risulta NEGATIVO sei libero.

Se tampone è POSITIVO fare ulteriore tampone al 17° giorno, se negativo sei libero altrimenti ripeterlo al 21° giorno.

N.B. Se si hanno regolari contatti con persone a rischio, fare sempre e comunque un tampone a fine quarantena.

2. Divento SINTOMATICO

Fare tampone alla comparsa dei sintomi!

Se il tampone risulta **NEGATIVO**, dopo aver completato i 10 giorni di isolamento, sei libero.

Se il tampone risulta **POSITIVO** divento un **CASO!**
Devo restare in isolamento obbligatorio.

3. Resto un CASO ASINTOMATICO

Isolamento obbligatorio per 10 giorni dal tampone

Fare tampone dopo aver completato i 10 giorni di isolamento e se risulta **NEGATIVO** sei libero.

Se tampone è **POSITIVO** restare in isolamento e fare ulteriore tampone al 17° giorno, se **NEGATIVO** sei libero altrimenti ripeterlo al 21° giorno.

4. Divento un CASO SINTOMATICO

Isolamento obbligatorio per almeno 7 giorni dalla comparsa dei sintomi

Dopo almeno 7 giorni di isolamento e 3 giorni passati completamente senza sintomi devo fare tampone e se **NEGATIVO** sono libero.

Se tampone è **POSITIVO** restare in isolamento e fare ulteriore tampone al 10° giorno senza sintomi, se **NEGATIVO** sei libero altrimenti ripeterlo al 17° giorno. Se ancora **POSITIVO** da ripetere eventualmente al 21° giorno senza sintomi. (Per gli immunodepressi le regole sono diverse in quanto possono restare molto contagiosi in modo prolungato).

TAMPONI

Per fare un tampone senza sostenere costi è necessaria la **prescrizione del medico di famiglia** (MMG – medico di Medicina Generale o PLS - pediatra di Libera Scelta) o la comunicazione del **Servizio di Igiene e Sanità Pubblica** (SISP) dell’Azienda ULSS nell’ambito dell’indagine epidemiologica in corso.



Chi può fare il tampone:

- i soggetti sintomatici: la richiesta/prescrizione è effettuata dal medico di Medicina Generale (MMG) o dal Pediatria di Libera Scelta (PLS) o dal medico di continuità assistenziale (Guardia Medica);
- i contatti di casi positivi che vengono individuati dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) che comunica direttamente agli interessati la data e il luogo di esecuzione;
- le persone che devono essere ricoverate fuori regione in ospedale o per ingressi in comunità con test sierologico positivo con la richiesta/prescrizione del medico di Medicina Generale (MMG) o dal Pediatria di Libera Scelta (PLS);
- le persone che rientrano dall'estero, gli operatori della scuola che non hanno ancora effettuato il test rapido;
- chi risulta positivo al tampone nasofaringeo e non è grave viene posto in isolamento presso il proprio domicilio. I contatti del soggetto positivo sono anch'essi posti in quarantena presso il domicilio.

Dove si può fare il tampone:

- A domicilio del richiedente, solo in caso di soggetti non deambulanti o con particolari necessità rilevate dal prescrittore o dall'operatore.
- Nei seguenti 2 ambulatori aperti 24 ore su 24 dove si può andare a piedi: vengono fatti i tamponi alle persone che hanno la prescrizione del medico o la comunicazione del SISP, ai viaggiatori di rientro dall'estero, agli operatori della scuola:
 - > Sede distrettuale di Venezia, ex Giustinian, Dorsoduro 1454
 - > Sede distrettuale di Favaro Veneto, via Triestina 46/M

• Nei seguenti 2 siti nei quali i tamponi si fanno in auto (drive-through o drive-in): si arriva in auto e ci si accosta al test restando sulla vettura, con la prescrizione del medico o con la comunicazione del SISP che indica all'utente quando e dove presentarsi:

> **Padiglione Rossi** al Lido di Venezia (lunedì-venerdì, ore 9.00-10.00)

> **TIM PARK** di P.le Lorenzo Giustiniani di Mestre (tutti i giorni, ore 7.00-18.00)

Tamponi e/o test sierologici sono possibili anche senza richiesta medica o motivazione specifica nelle seguenti strutture private autorizzate, previa prenotazione:

> **Istituto Sherman**, San Marco 5369 (Ponte di Rialto) e Santa Croce 505 (Piazzale Roma); tel. 041 5228173, info.isve@bianalisiveneto.it

> **Poliambulatorio e Analisi Bielo Hub**, Santa Croce 499 (Piazzale Roma, di fronte alla sede della Questura); tel. 041 5237870

> **Studio medico Polispecialistico Santa Marina**, Campo Santa Marina, Castello 6084; tel. 041 5233217

> **IRCCS San Camillo di Venezia**, Via Alberoni 70, Lido di Venezia; tel. 041 2207148 / 041 2207244

Per i relativi costi, ed altre informazioni, rivolgersi direttamente alle strutture citate.

Tamponi rapidi:

Il 28 ottobre 2020 è stato siglato un accordo secondo il quale può essere effettuato il tampone rapido antigenico nello studio o al di fuori dello studio del medico. Possibile anche il tampone a domicilio. Si potrà accedere al servizio su prenotazione e previo triage telefonico. Via libera anche iter rapido per dotare i medici della diagnostica di primo livello.

Si potrà quindi andare dal proprio medico di famiglia per fare un tampone nel caso di:

- Contatti stretti asintomatici individuati dal medico di medicina generale oppure individuati e segnalati dal Dipartimento di Prevenzione in attesa di tampone rapido;
- Caso sospetto di contatto che il medico di medicina generale si trova a dover visitare e che decide di sottoporre a test rapido; qualora il medico si trovi ad operare in strutture rese disponibili dall'Azienda/Agenzia, per gli assistiti di altri medici di medicina generale;
- Contatti stretti asintomatici allo scadere dei 10 giorni di isolamento identificati in base ad una lista trasmessa dal Dipartimento di Sanità Pubblica/Igiene e Prevenzione al medico individuato.

SUPPORTO PSICOLOGICO

Sportello ascolto / sostegno psicologico



L'intervento psicologico in una situazione di grande vulnerabilità diventa un fattore protettivo per il funzionamento psichico rendendolo più capace di adattarsi alla nuova condizione limitando, nel contempo, sia la messa in atto di comportamenti disfunzionali sia la percezione di impotenza, ansia e paura.

Nel territorio dell'Azienda ULSS 3 Serenissima si è avviato, a cura degli psicologi di tutti i servizi territoriali, uno sportello di ascolto/assistenza

per le persone poste in quarantena e per i parenti delle persone ricoverate presso i nostri ospedali.

È stato attivato il **numero telefonico 041 2607919** al quale risponderà uno psicologo **dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.30 dal lunedì al venerdì** e una mail psicologi.emergenza@aulss3.veneto.it alla quale sarà possibile inviare le richieste.

GLOSSARIO

L'**isolamento** dei casi di documentata infezione da SARS-CoV-2 si riferisce alla separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione.

La **quarantena**, invece, si riferisce alla restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi.

La **sorveglianza attiva** è una misura durante la quale l'operatore di sanità pubblica provvede a contattare quotidianamente, per avere notizie sulle condizioni di salute, la persona in sorveglianza.

NUMERI E CONTATTI UTILI

Le informazioni più complete e aggiornate sono pubblicate sulla home page del sito internet www.aulss3.veneto.it

Per richiedere informazioni sul tema Coronavirus COVID-19 è possibile:

- Scrivere una mail all'indirizzo infocovid-19@aulss3.veneto.it;
- Telefonare al numero verde dell'azienda ULSS 3 Serenissima: **800.938811**

Altri numeri utili

- **1500** Numero del Ministero della Salute per informazioni in merito al coronavirus;
- **800.462.340** Numero verde della Regione del Veneto per comportamenti da tenere in caso di sintomi sospetti;
- **800.065.510** Numero verde della Croce Rossa Italiana per l'assistenza alle persone fragili;
- Chiamare il **118** solo in caso di emergenza.

In caso di sintomi o dubbi, si deve rimanere in casa, non recarsi al pronto soccorso o presso gli studi medici ma chiamare al telefono il tuo medico di famiglia, il tuo pediatra o la guardia medica.

Oppure chiamare il numero verde regionale o il numero di pubblica utilità **1500**.

PAGINE WEB

Regione del Veneto

<https://www.regione.veneto.it/web/sanita/nuovo-coronavirus>

<https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/corona-virus>

Ministero della Salute - Faq

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/archivioFaqNuovoCoronavirus.jsp>

App Immuni

<https://www.immuni.italia.it/>



DOCUMENTI UTILI

Circolare Ministero della Salute 32850 del 12/10/2020 (avente per oggetto “COVID-19: indicazioni per la durata ed il termine dell’isolamento e della quarantena”).

Altre circolari di interesse

- n. 6607 del 29 febbraio 2020 (avente per oggetto “Parere del Consiglio Superiore di Sanità: definizione di Paziente guarito da COVID-19 e di paziente che ha eliminato il virus SARS-CoV-2”);
- n. 11715 del 3 aprile 2020 (avente per oggetto “Pandemia di COVID-19 – Aggiornamento delle indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità. Aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio”);
- n. 18584 del 29 maggio 2020 (avente per oggetto “Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (Contact tracing) ed App Immuni”);
- n. 30847 del 24 settembre 2020 (avente per oggetto “Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/ personale scolastico con sospetta infezione da SARS-CoV-2”).

CREDITI

Fonti documentarie e informative:

Aulss3 Veneto, Regione del Veneto, Ministero della Salute, Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri

Redazione testo a cura di:

Simone De Bellonia, Consigliere Municipalità di Venezia, Murano e Burano
simone.debellonia@comune.venezia.it

Coordinamento:

Marco Borghi, Presidente Municipalità di Venezia, Murano e Burano
marco.borghi@comune.venezia.it

Progetto grafico:

ELAN42 web + comunicazione
www.elan42.com

Le indicazioni contenute in questa guida rispetto a regole comportamentali e in riferimento alle tipologie, ai siti e alla modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie possono variare a seguito di aggiornamenti della normativa in materia.

Progetto promosso da:

Municipalità di Venezia, Murano e Burano © 2020

San Lorenzo, Castello 5065/i - Venezia

Tel. 041 2747456 / 2747463

attivita.istituzionali.munive@comune.venezia.it

www.comune.venezia.it/it/content/veneziamurano-burano